

Rep. n.

CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE

ATTO DI CONCESSIONE

L'anno **duemiladiciotto (2018)** e questo di (....) del mese di, in un ufficio della sede della Città Metropolitana di Firenze, posta in Via Cavour n. 1, a Firenze,

tra le parti:

D.ssa Maria Cecilia Tosi, nata a Tripoli (Libia) il 31 agosto 1957, la quale interviene ed agisce nel presente atto non in proprio, ma in nome e per conto della CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE, con sede in via Cavour n. 1 – Firenze (C.F. 80016450480- P.I. 01709770489), nella sua qualità di Dirigente della Direzione Patrimonio e TPL, in applicazione dell'art. 107 comma 3 lett. c) del D.Lgs. 18/08/2000 n° 267, nonché in conformità alle vigenti disposizioni legislative, statutarie e regolamentari dell'Ente;

E

Prof. Enrico Giusti, nato a Priverno (LT) il 28/10/1940, non in proprio ma nella sua qualità di Presidente e Legale rappresentante, del Consorzio “IL GIARDINO DI ARCHIMEDE. UN MUSEO PER LA MATEMATICA” (C.F./P.I. 04988220481), residente per le funzioni presso la sede del Consorzio, in Viale Morgagni 67/a, 50134 Firenze;

PREMESSO CHE:

- con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 142 del 11/10/1999 venne stabilita la partecipazione della Provincia di Firenze al Consorzio “Il Giardino di Archimede, un Museo per la Matematica”, indicando tra l'altro che la quota consortile a carico della Provincia di Firenze fosse quantificata

- nel canone di locazione dei locali all'interno del plesso scolastico di San Bartolo a Cintoia da adibire a Museo;
- Il Consorzio ha fra i soci, oltre alla Città Metropolitana di Firenze, l'Università di Firenze, l'Università di Pisa, l'Università di Siena, la Scuola Normale Superiore di Pisa, l'Unione Matematica Italiana, l'Istituto Nazionale di Alta Matematica e il Consorzio Irpino per la Promozione della Cultura, della Ricerca e degli Studi Universitari;
 - Con Atto di Concessione Rep. n. 19216 del 30/11/2005, sono stati concessi in uso gratuito al Consorzio i locali sopra indicati, per il periodo 10/03/2004-09/03/2010, poi rinnovato per altri 6 anni;
 - Con Atto Fasc. 150/2016 del 01/06/2016 è stata rinnovata a favore del Consorzio, per il periodo dal 10/03/2016 al 09/03/2017, coerentemente con quanto previsto con deliberazione C.M. n. 20 del 07/04/2016, la concessione dei locali suddetti;
 - Con Contratto rep. 94 del 10.03.2017, è stata rinnovata a favore del Consorzio, dal 10/03/2017 al 09/03/2018, coerentemente con quanto stabilito con deliberazione C.M. n. 24 del 09/03/2017, la concessione d'uso gratuito dei locali al piano secondo dell'edificio censito al Catasto Fabbricati del Comune di Firenze al Foglio di Mappa 68/b, Particella n. 87 (porzione), Categoria B5, presso il plesso scolastico di Via San Bartolo a Cintoia, 19/a, a Firenze;
 - Con Determinazioni n. 286 del 22/02/2018 e n. 1202 del 24/07/2018 è stata prorogata fino al 30/09/2018 la concessione d'uso dei locali richiamati al punto precedente, coerentemente con quanto previsto, rispettivamente, con Deliberazioni C. M. n. 93 del 22/11/2017 e n. 65 del

18/07/2018, così da consentire al Consorzio l'individuazione di una sede alternativa;

- Con Deliberazione n. 75 del 12/09/2018, il Consiglio della Città Metropolitana di Firenze ha stabilito di prorogare la validità della concessione d'uso gratuito a favore del Consorzio "Il Giardino di Archimede. Un Museo per la Matematica" fino al 31/12/2019, per consentire il trasferimento della collezione del museo presso la nuova sede individuata;
- Con determinazione n.....del..... è stato approvato lo schema del presente atto, nonché il relativo Allegato A (planimetria);

tutto quanto sopra premesso, si conviene e si stipula quanto segue:

ARTICOLO 1 - Premesse. Le premesse e gli atti sopra richiamati formano parte integrante del presente atto.

ARTICOLO 2 – Oggetto. La Città Metropolitana di Firenze assegna in concessione a titolo gratuito al Consorzio "Il Giardino di Archimede. Un Museo per la Matematica" (di seguito anche "Concessionario"), che in persona del Prof. Enrico Giusti, come sopra qualificato, accetta, l'uso della porzione dell'immobile di proprietà della Città Metropolitana di Firenze presso il plesso scolastico di Via San Bartolo a Cintoia, ubicato nel comune di Firenze, via San Bartolo a Cintoia 19/a, e, più precisamente, i locali al piano secondo dell'edificio censito al Catasto Fabbricati del Comune di Firenze al Foglio di Mappa 68/b, Particella n. 87 (porzione), Categoria B5. Detta porzione è costituita da un ampio ingresso-reception, n. 2 grandi sale espositive, una sala conferenze, un locale destinato a magazzino, n. 2 uffici, oltre a corridoi, a ballatoio e servizi igienici, per una superficie utile complessiva di circa mq.

1000, il tutto come risulta rappresentato nella planimetria che si allega al presente atto a costituirne parte integrante sotto la lettera "A". I locali destinati allo svolgimento delle attività museali, fisicamente separati dalla restante porzione di edificio assegnata all'Istituto scolastico, sono accessibili dall'esterno mediante due scale di sicurezza ed un ascensore. Il Concessionario accetta l'immobile come individuato nei precedenti capoversi, con l'obbligo di adibirlo esclusivamente a Museo della Matematica.

ARTICOLO 3 – Durata. La presente concessione ha decorrenza dal 01/10/2018 al 31/12/2019.

ARTICOLO 4 - Stato dei locali e Documentazione. Le parti danno atto che i locali sono già in possesso del Concessionario per effetto del contratto rep. 94 del 10/03/2017, la cui validità è stata prorogata fino al 30/09/2018, e dei precedenti atti di concessione. Il Concessionario dovrà conservare i locali in perfetto stato di manutenzione e non potrà concedere a terzi il godimento degli stessi, né a titolo gratuito né a titolo oneroso. Nel caso in cui venissero apportate delle migliorie, nessun compenso o indennità sarà dovuta al Concessionario, il quale fino da adesso vi rinuncia. All'atto della riconsegna, peraltro, il Concessionario dovrà rispondere dei danneggiamenti e/o deterioramenti arrecati ai locali o a parte di essi, che venissero riscontrati.

Le parti danno atto che la seguente documentazione:

- dichiarazione di conformità a regola d'arte dell'impianto elettrico;
 - dichiarazione di conformità a regola d'arte dell'impianto rilevamento fumi
- è tuttora in possesso del Concessionario in quanto consegnata alla firma del Contratto di Concessione Rep. n. 19216 del 30/11/2005.

ARTICOLO 5 - Lavori e modifiche ai locali. Non potranno essere

apportate innovazioni o modificazioni ai locali oggetto del presente atto, senza specifica autorizzazione formale della Città Metropolitana di Firenze. In caso di esecuzione di lavori non autorizzati è fatto obbligo al Concessionario il ripristino della situazione originaria.

ARTICOLO 6 – Utenze. Tutti gli oneri derivanti da utenze e consumi, ad eccezione delle utenze telefoniche e della TARI, sono a carico dell'Ente concedente.

ARTICOLO 7 – Osservanza delle norme. Il Concessionario rimane soggetto, per ciò che lo riguarda, a tutte le leggi e a tutti i regolamenti ed ordinamenti di polizia urbana e di pubblica sicurezza; quindi il Concessionario medesimo rileva indenne la Città Metropolitana di Firenze da ogni conseguenza per l'inosservanza degli stessi.

ARTICOLO 8 – Responsabilità. Il Concessionario esonera la Città Metropolitana di Firenze da ogni responsabilità per danni alle persone ed alle cose, anche di terzi, che potessero in qualsiasi modo e momento derivare da quanto forma oggetto del presente atto. A copertura dei suddetti rischi è stata sottoscritta dal Concessionario la polizza n. emessa da Copia di tale polizza e l'attestazione relativa al versamento del premio per il rinnovo annuale sono state consegnate alla Città Metropolitana.

ARTICOLO 9 – Recesso. Il Concessionario ha facoltà di recedere dal contratto in qualsiasi momento, dandone avviso alla Città Metropolitana di Firenze con lettera raccomandata con avviso di ricevimento o PEC, almeno 2 mesi prima della data in cui il recesso deve avere esecuzione.

ARTICOLO 10 – Revoca. La Città Metropolitana di Firenze si riserva la facoltà di revoca della presente Concessione nel caso in cui si rendesse necessario l'utilizzo dei locali per finalità dell'Ente.

ARTICOLO 11 - Restituzione dei locali. La Città Metropolitana di Firenze potrà altresì chiedere al Consorzio concessionario l'immediata restituzione dei locali oggetto del presente atto in caso di mutamento di destinazione dell'uso dei locali ed in caso di concessione a terzi del godimento degli stessi.

ARTICOLO 12 - Spese e registrazione. Le spese del presente atto e consequenziali sono a carico del Concessionario, che se le assume. Il presente atto è soggetto a registrazione in tassa fissa, ai sensi dell'art.5 c. 4 della Tariffa parte I allegata al DPR n. 131 del 26/04/1986. La registrazione verrà effettuata a cura della Città Metropolitana di Firenze, che provvederà a chiedere al Concessionario il rimborso dell'importo complessivo dell'imposta.

Il presente atto è esente da bollo ai sensi dell'art. 16 della Tabella, Allegato B al DPR n. 642 del 26/10/1972 e s.m.

ARTICOLO 13 - Tutela dei dati personali. Ai sensi degli artt. 13 e 14 del GDPR 2016/679 il Concessionario dichiara di aver preso visione dell'informativa sulla privacy, come da nota prot. 40207 del 30/08/2018, agli atti della Città Metropolitana di Firenze.

ARTICOLO 14 – Rinvio. Per quanto non previsto dal presente atto, si rinvia alle disposizioni di legge.

ARTICOLO 15 – Controversie. Per ogni controversia che dovesse insorgere, il foro competente è quello di Firenze.

Il presente atto, redatto in triplice originale, composto da quindici (15) articoli scritti su sette (7) pagine, viene letto, approvato e sottoscritto.

Città Metropolitana di Firenze:

Dott.ssa Maria Cecilia Tosi _____

Consorzio “Il Giardino di Archimede. Un Museo per la Matematica”:

Prof. Enrico Giusti _____

Ai sensi e per gli effetti dell’art. 1341 cod. civ. il Prof. Enrico Giusti, come sopra qualificato, per il “Consorzio di Archimede. Un Museo per la Matematica” dichiara di approvare espressamente il contenuto delle clausole espresse negli articoli da 3 a 8 e da 10 a 12 del presente contratto.

Consorzio “Il Giardino di Archimede. Un Museo per la Matematica”:

Prof. Enrico Giusti _____